



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

LA FISCALITÀ DEL BILANCIO IAS/IFRS E I RECENTI ORIENTAMENTI IN MATERIA DI CONSOLIDATO

PROBLEMATICHE APPLICATIVE ALLA
LUCE DEL DECRETO ATTUATIVO
E DELLE RECENTI
RISOLUZIONI MINISTERIALI

Milano, 15 e 16 dicembre 2009
Hotel Principe di Savoia

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. • Via Viotti, 9 • 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 • Fax (011) 5621123•5611117

RELATORI:

Dott. Giacomo Albano Studio Tributario e Societario
Deloitte
Membro Commissione
Contabile e Fiscale
ASSILEA
Associazione Italiana Leasing

Avv. Massimo Antonini Chiomenti Studio Legale

Dott. Federico Berardelli Responsabile Direzione Fiscale
Gruppo Mediolanum

Dott. Oliviero Cimaz Studio Legale e Tributario
Biscozzi Nobili

Dott. Annibale Dodero (*) Dirigente Ufficio Imprese
Direzione Centrale Normativa
Agenzia delle Entrate

Avv. Gabriele Escalar Studio Associato
Legale Tributario
fondato da F. Gallo

Dott. Michele Ghiringhelli Executive Director
Studio Legale e Tributario
Associato a Ernst & Young

Dott. Stefano Grilli Di Tanno e Associati

Dott. Daniele Majorana Responsabile Fiscale
Snam Rete Gas

Dott. Sergio Marchese Gnudi Guatri
Consulenti Associati

Avv. Riccardo Michelutti Maisto e Associati

Dott. Giuseppe Nicosia Direttore Fiscalità
Pirelli Real Estate

Dott. Marco Piazza Studio Associato Piazza
Studio Biscozzi Nobili

Dott. Luca Rossi Studio Tributario Associato
Facchini Rossi Scarioni

Prof. Avv. Livia Salvini Ordinario di Diritto Tributario
Università LUISS "G. Carli"
di Roma

Dott. Gianfilippo Scifoni (*) Dirigente Ufficio
Fiscalità Internazionale
Direzione Centrale Normativa
Agenzia delle Entrate

Prof. A. Vicini Ronchetti Professore Aggregato
di Diritto Tributario
Università di Torino

Dott. Marco Villani Gnudi Guatri
Consulenti Associati

Prof. Avv. Giuseppe Zizzo Ordinario di Diritto Tributario
Università "Carlo Cattaneo"
di Castellanza

() La relazione è svolta a titolo personale e non coinvolge la
posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio
dibattito durante il quale i partecipanti potranno **for-**
mulare domande e quesiti di loro specifico interesse.

Prima giornata: martedì 15 dicembre 2009

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI PREVISTI DAGLI IAS/IFRS E LA CLAUSOLA DI SALVEZZA DEGLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI PREVI-GENTI PER LE OPERAZIONI PREGRESSE

- la rilevanza dei criteri IAS/IFRS: la deroga ai criteri fiscali di qualificazione, d'imputazione soggettiva e di competenza
- i limiti alla rilevanza dei criteri di imputazione temporale IAS: la tassazione per cassa, le rateizzazioni e le definizioni fiscali speciali
- la nozione di diversa qualificazione, classificazione, valutazione e imputazione
- il regime fiscale delle poste che transitano direttamente a patrimonio
- esemplificazioni pratiche: le cessioni ed acquisti già effettuati, attività e passività già sottoscritte od emesse ecc.
(Prof. Avv. Livia Salvini)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE E DELLE OPERE INFRANNUALI E ULTRANNUALI PREVISTI DALLO IAS 2 E DALLO IAS 11 E I RELATIVI LIMITI

- l'adozione del metodo FIFO per la valutazione delle rimanenze
- l'adozione del metodo della percentuale di completamento per la valutazione dei servizi in corso di esecuzione e delle opere di durata ultrannuale
- le commesse infrannuali
- la rilevanza per le commesse di lunga durata del “*combining approach*” e del “*segmenting approach*”
- il regime fiscale delle svalutazioni per rischi contrattuali già operate (Ris. Min. n. 237/E del 2007)
(Dott. Michele Ghiringhelli)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- trasferimento dei rischi e benefici e individuazione del soggetto legittimato ad imputare l'ammortamento
- la determinazione del costo ammortizzabile: il c.d. *component approach* e i costi di smantellamento e bonifica
- l'individuazione del momento di decorrenza dell'ammortamento ai fini fiscali
- la facoltà di disconoscimento dei comportamenti non coerenti con i comportamenti già adottati
(Dott. Daniele Majorana)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALLO IAS 17 PER I CONTRATTI DI LEASING

- i presupposti per la qualificazione del leasing come finanziario od operativo agli effetti IAS e il riconoscimento fiscale di tale qualificazione

- la deducibilità in capo all'utilizzatore per i beni oggetto di leasing finanziario e operativo
- il regime fiscale delle operazioni di *sale-and-lease-back*
- il trattamento fiscale per le società di leasing
- la determinazione del reddito imponibile nei rapporti contrattuali tra soggetti che rappresentano l'operazione con criteri non omogenei
(Dott. Giacomo Albano)

■ I LIMITI ALLA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE E DI IMPUTAZIONE TEMPORALE PREVISTI DALL' IFRS 2 PER I PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

- i pagamenti basati su azioni regolati tramite l'assegnazione di strumenti di capitale e i pagamenti basati su azioni regolati tramite cassa
- la questione della deducibilità del costo delle *stock options* e delle azioni assegnate dalla società emittente ai propri amministratori e dipendenti
- la questione della deducibilità del costo delle *stock options* e delle azioni assegnate da società diversa dal datore di lavoro a propri amministratori e dipendenti
(Dott. Luca Rossi)

■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE SCISSIONI E FUSIONI COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE

- l'irrelevanza fiscale della valutazione al fair value delle attività e passività delle società acquisite
- la nozione di avanzo e disavanzo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. *negative goodwill*
- la deducibilità dei costi di aggregazione;
- l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta
- l'impatto dei limiti alla retrodatazione contabile delle fusioni e scissioni sulla retrodatazione fiscale
- la facoltà di riallineare i valori fiscali e contabili delle immobilizzazioni
(Prof. Avv. Giuseppe Zizzo)

■ LE PROBLEMATICHE FISCALI DERIVANTI DALL'IFRS 3 PER LE CESSIONI E I CONFERIMENTI D'AZIENDA COSTITUENTI UNA AGGREGAZIONE AZIENDALE

- il regime di neutralità fiscale obbligatorio per i conferimenti di azienda
- l'applicazione del regime delle cessioni a titolo oneroso alle cessioni d'azienda e partecipazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo
- il trattamento fiscale dell'avviamento e del c.d. *negative goodwill* nelle cessioni (Ris. Min. n. 184/E del 2007) e nei conferimenti

- la deducibilità dei costi di aggregazione (Ris. Min. 289/E del 2007)
(Dott. Sergio Marchese)
(Dott. Marco Villani)

■ IL PARTICOLARE REGIME FISCALE DELLE FUSIONI E SCISSIONI UNDER COMMON CONTROL REALIZZATE DA SOGGETTI IAS/IFRS ADOPTER

- l'applicazione metodo contabile della continuità sui valori del bilancio consolidato (cd. predecessor basis method)
- l'applicazione metodo contabile della continuità sui valori del bilancio singolo (cd. pooling of interest method);
- l'applicazione del TUIR e la (non) applicazione delle disposizioni del DM 1 aprile 2009 n. 48 alle operazioni in argomento.
(Dott. Stefano Grilli)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di qualificazione IAS e il riconoscimento fiscale dei criteri per la *recognition* e *derecognition* dei crediti
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato
- i limiti alla rilevanza fiscale delle valutazioni e il trattamento delle svalutazioni
- i limiti alla rilevanza fiscale della valutazione dei crediti in valuta
(Dott. Federico Berardelli)

Seconda giornata: mercoledì 16 dicembre 2009

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI ASSIMILATI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di *recognition* e *la derecognition* delle azioni e degli strumenti finanziari assimilati
- la specialità della nozione fiscale di azioni e strumenti assimilati ed il regime fiscale degli acquisti e vendite di azioni proprie
- la conferma dei criteri di imputazione fiscale per le operazioni su azioni e strumenti finanziari assimilati
- l'irrelevanza fiscale della valutazione di azioni e strumenti assimilati immobilizzati
- il trattamento fiscale dei Tremonti-bonds
(Avv. Gabriele Escalar)

■ LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE AZIONI PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI

- la rilevanza dei criteri di *recognition e derecognition* degli strumenti finanziari
- il riconoscimento fiscale del metodo del costo ammortizzato ed il trattamento fiscale delle attualizzazioni
- il trattamento fiscale dell'acquisto di obbligazioni proprie
- il trattamento fiscale dei cambi di classificazione fra AFS e L&R
- la rilevanza fiscale della valutazione delle passività finanziarie
- i limiti alla rilevanza fiscale della valutazione degli strumenti finanziari in valuta

(Dott. Marco Piazza)

■ **LA RILEVANZA FISCALE DEI CRITERI DI QUALIFICAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA PREVISTI DALLO IAS 39 E I RELATIVI LIMITI**

- la contabilizzazione delle operazioni di copertura e i relativi impatti di natura fiscale
- l'estensione agli strumenti finanziari di copertura del fair value del regime fiscale di quelli coperti (titoli di capitale, titoli di credito, crediti e debiti, ecc.)
- il trattamento fiscale degli strumenti a copertura di passività finanziarie
- il trattamento fiscale degli strumenti di copertura del rischio di cambio

(Dott. Oliviero Cimaz)

■ **LA DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE DELL'IRAP PER LE IMPRESE IAS COMPLIANT**

- l'assunzione dei componenti di reddito sulla base degli schemi di bilancio adottati in assenza degli IAS/IFRS: significato e criticità
- il regime dei riallineamenti di cui al DL 185/2008: implicazioni ai fini Irap
- la determinazione dell'imponibile IRAP per le società industriali, per le holding industriali e per le banche e le altre società finanziarie
- il principio di correlazione e la deduzione degli ammortamenti e perdite correlati a svalutazioni ed accantonamenti ripresi a tassazione in precedenti esercizi;
- il regime fiscale delle poste che transitano direttamente a patrimonio
- la derivazione dal conto economico e implicazioni ai fini Irap derivanti dall'adozione del revaluation model
- il principio di inerenza in merito alla determinazione della base imponibile Irap

(Prof. Alessandro Vicini Ronchetti)

■ **IL RIALLINEAMENTO DELLE DIFFERENZE DEI VALORI CONTABILI E FISCALI GENERATI DALLA DERIVAZIONE RAFFORZATA, NONCHÉ DALLE DEDUZIONI EXTRACONTABILI E DALLA FTA**

- le differenze suscettibili di riallineamento esistenti all'inizio del

secondo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2007

- il riallineamento delle differenze generate dalla derivazione rafforzata mediante l'applicazione delle imposte ordinarie sul relativo saldo e dell'imposta sostitutiva per singole fattispecie
- il riallineamento delle differenze fra valori contabili e fiscali generate dalla FTA e dalle deduzioni extracontabili
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta
- gli ulteriori chiarimenti offerti dalla Circolare n. 33/E dell'Agenzia delle Entrate

(Dott. Gianfilippo Scifoni)

■ **IL RIALLINEAMENTO DEI VALORI CONTABILI E FISCALI DELL'AVVIAMENTO, DEI MARCHI D'IMPRESA E DELLE ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

- i soggetti destinatari
- le differenze suscettibili di riallineamento
- il riconoscimento dei maggiori valori riallineati e la riduzione del periodo di ammortamento dei marchi e dell'avviamento
- le modalità di esercizio dell'opzione e di versamento dell'imposta sostitutiva

(Dott. Giuseppe Nicosia)

■ **LE PROBLEMATICHE CONNESSE AI REQUISITI DI ACCESSO AL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

- il controllo diritto di cui al n. 1 dell'art. 2359: le azioni in usufrutto o in pegno, i sindacati azionari, le azioni a voto limitato e le maggioranze statutarie qualificate
- la partecipazione agli utili: le azioni in usufrutto o pegno, le azioni postergate o privilegiate nella ripartizione degli utili
- l'esercizio di un'attività commerciale in Italia da parte delle stabili organizzazioni di società non residenti

(Avv. Massimo Antonini)

■ **LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE POSIZIONI SOGGETTIVE DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE**

- i limiti al riporto delle perdite fiscali di consolidato fiscale e pregresse nelle fusioni e scissioni di società consolidate
- il limite deducibilità degli interessi passivi per le società industriali consolidate
- i limiti al riporto delle eccedenze di interessi passivi indeducibili nelle fusioni e scissioni di società consolidate

(Avv. Riccardo Michelutti)

■ **LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA CONTINUAZIONE E L'INTERRUZIONE DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

- le operazioni che comportano la continuazione
- le operazioni che comportano l'interruzione
- l'istanza di interpello per la continuazione del consolidato fiscale
- gli effetti dell'interruzione del consolidato fiscale nazionale

(Dott. Annibale Dodero)

NOTE ORGANIZZATIVE:

Data: 15-16 dicembre 2009
Sede: Hotel Principe di Savoia
P.zza della Repubblica, 17 - Tel. 02/62301
Orario: 9.00/13.00 - 14.00/18.00
Durata: 2 giornate

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

Quota di partecipazione:

2 giornate: €2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: €1.350,00 + IVA 20% per persona

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 - CIN I
Cod. IBAN IT72I032260100000001796607

ovvero con assegno bancario o circolare intestato a:

PARADIGMA s.r.l. tramite raccomandata assicurata con rilascio di regolare fattura quietanzata.

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 - 5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E - mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga entro **10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **7 dicembre 2009**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa a **condizioni privilegiate**.

Prezzo camere Hotel (iva e piccola colazione inclusa):

Milano, Hotel Principe di Savoia:

Camera singola: **Euro 308,00** Doppia: **Euro 462,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data _____

Nome _____

Cognome _____

Funzione Aziendale _____

Fatturare a: _____

Rag. Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____ CAP _____ Prov. _____

P.IVA _____

C.F. _____

Per informazioni: _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail: _____

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma